

N° 2645.

**ÉTATS-UNIS D'AMÉRIQUE
ET ITALIE**

Traité d'arbitrage. Signé à Washington, le 19 avril 1928.

**UNITED STATES OF AMERICA
AND ITALY**

Treaty of Arbitration. Signed at Washington, April 19, 1928.

TEXTE ITALIEN. — ITALIAN TEXT.

No. 2645.—TREATY¹ OF ARBITRATION BETWEEN THE UNITED STATES OF AMERICA AND ITALY. SIGNED AT WASHINGTON, APRIL 19, 1928.

Nº 2645. — TRATTATO¹ DI ARBITRATO FRA IL REGNO D'ITALIA E GLI STATI UNITI DELL'AMERICA DEL NORD. FIRMATO A WASHINGTON, IL 19 APRILE 1928.

Textes officiels anglais et italien communiqués par le ministre des Affaires étrangères d'Italie. L'enregistrement de ce traité a eu lieu le 17 mars 1931.

Ce traité a été transmis au Secrétariat par le « Department of State » du Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique, le 5 mars 1931.

English and Italian official texts communicated by the Italian Minister for Foreign Affairs. The registration of this Treaty took place March 17, 1931.

This Treaty was transmitted to the Secretariat by the Department of State of the Government of the United States of America, March 5, 1931.

HIS MAJESTY THE KING OF ITALY and THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA Determined to prevent so far as in their power lies any interruption in the peaceful relations that happily have always existed between the two nations ;

Desirous of reaffirming their adherence to the policy of submitting to impartial decision all justiciable controversies that may arise between them ; and

Eager by their example not only to demonstrate their condemnation of war as an instrument of national policy in their mutual relations, but also to hasten the time when the perfection of international arrangements for the pacific settlement of international disputes shall have eliminated forever the possibility of war among any of the Powers of the world ;

Have decided to conclude a new treaty of arbitration enlarging the scope and obligations of the Arbitration Convention² signed at Washington on March 28, 1908, which expired by

SUA MAESTA' IL RE D'ITALIA e il PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI DELL'AMERICA DEL NORD decisi a prevenire, per quanto è in loro potere, qualunque interruzione delle relazioni pacifiche che sono sempre felicemente esistite fra le due Nazioni ;

desiderosi di riaffermare la loro adesione al sistema di sottomettere ad una decisione imparziale tutte le controversie suscettibili di una soluzione giuridica che possano sorgere fra essi ; e

intendendo con il loro esempio non solo di dimostrare che essi condannano la guerra come mezzo di politica nazionale nelle loro mutue relazioni, ma anche di affrettare il momento che il perfezionamento degli accordi internazionali per il regolamento pacifico delle controversie internazionali avrà eliminato per sempre la possibilità di guerre fra le Potenze del mondo ;

hanno deciso di concludere un nuovo Trattato di arbitrato che allarghi lo scopo e le obbligazioni della Convenzione² di arbitrato firmata a Washington il 28 marzo 1908 e spirata il

¹ L'échange des ratifications a eu lieu à Washington, le 20 janvier 1931.

² DE MARTENS, *Nouveau Recueil général de Traités*, troisième série, tome II, page 311.

¹ The exchange of ratifications took place at Washington, January 20, 1931.

² *British and Foreign State Papers*, Vol. 102, page 469.

limitation on January 22, 1924¹ and for that purpose they have appointed as their respective Plenipotentiaries :

HIS MAJESTY THE KING OF ITALY :

Nobile GIACOMO DE MARTINO, Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary to the United States, and

THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA :

Frank B. KELLOGG, Secretary of State of the United States,

Who, having communicated to one another their full powers found in good and due form, have agreed upon the following articles :

Article I.

All differences relating to international matters in which the High Contracting Parties are concerned by virtue of a claim of right made by one against the other under treaty or otherwise, which it has not been possible to adjust by diplomacy, which have not been adjusted as a result of reference to the Permanent international Commission constituted pursuant to the Treaty¹ signed at Washington May 5, 1914, between Italy and the United States and still in force, and which are justiciable in their nature by reason of being susceptible of decision by the application of the principles of law or equity, shall be submitted to the Permanent Court of Arbitration established at The Hague by the Convention² of October 18, 1907, or to some other competent tribunal, as shall be decided in each case by special agreement, which special agreement shall provide for the organization of such tribunal if necessary, define its powers, state the question or questions at issue, and settle the terms of reference.

The special agreement in each case shall be made on the part of the United States of America by the President of the United States of America by and with the advice and consent of the Senate thereof, and on the part of the Kingdom of Italy in accordance with the constitutional laws of that Kingdom.

¹ DE MARTENS, *Nouveau Recueil général de Traité's*, troisième série, tome IX, page 82.

² DE MARTENS, *Nouveau Recueil général de Traité's*, troisième série, tome III, page 360.

22 gennaio 1924, e a questo fine hanno nominato come loro Plenipotentiarii rispettivamente

SUA MAESTA' IL RE d'ITALIA :

il Nobile Giacomo DE MARTINO, Suo Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario agli Stati Uniti, e

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI DELL'AMERICA DEL NORD :

Frank B. KELLOGG, Segretario di Stato degli Stati Uniti ;

i quali, essendosi comunicati i loro pieni poteri e avendoli trovati in buona e debita forma, hanno concordato i seguenti articoli :

Articolo I.

Tutte le controversie relative ad affari internazionali nelle quali le Alte Parti Contraenti siano impegnate in seguito a una pretesa giuridica avanzata da una Parte contro l'altra, e fondata o sopra un Trattato o altrimenti, le quali non sia stato possibile comporre in via diplomatica, le quali non siano state risolte in seguito a ricorso alla Commissione Permanente Internazionale, costituita in base al Trattato¹ firmato a Washington il 5 maggio 1914 tra l'Italia e gli Stati Uniti dell'America del Nord e attualmente in vigore, e le quali siano di loro natura suscettibili di una soluzione giuridica, in quanto suscettibili di una decisione derivata dalla applicazione dei principii del diritto o dell'equità, saranno sottomesse alla Corte Permanente di Arbitrato stabilita all'Aja dalla Convenzione² del 18 ottobre 1907 o ad altro tribunale competente, secondo quanto sarà stabilito in ogni singolo caso con un accordo speciale; il quale accordo speciale regolerà l'organizzazione di tale tribunale, se necessario, definirà i suoi poteri, esporrà la questione o le questioni di cui si tratta e ne fisserà i termini.

L'accordo speciale in ogni singolo caso sarà concluso da parte del Regno d'Italia secondo le sue leggi costituzionali, e da parte degli Stati Uniti dell'America del Nord dal loro Presidente con l'avviso e il consenso del Senato.

¹ British and Foreign State Papers, Vol. 107, page 954.

² British and Foreign State Papers, Vol. 100, page 208.

Article II.

The provisions of this treaty shall not be invoked in respect of any dispute the subject matter of which :

- (a) Is within the domestic jurisdiction of either of the High Contracting Parties ;
- (b) Involves the interests of third Parties ;
- (c) Depends upon or involves the maintenance of the traditional attitude of the United States concerning American questions, commonly described as the Monroe doctrine ;
- (d) Depends upon or involves the observance of the obligations of Italy in accordance with the Covenant of the League of Nations.

Article III.

The present treaty shall be ratified by the President of the United States of America by and with the advice and consent of the Senate thereof and by the Kingdom of Italy in accordance with its constitutional laws.

The ratifications shall be exchanged at Washington as soon as possible, and the treaty shall take effect on the date of the exchange of the ratifications. It shall thereafter remain in force continuously unless and until terminated by one year's written notice given by either High Contracting Party to the other.

In faith whereof the respective Plenipotentiaries have signed this treaty in duplicate in the English and Italian languages, both texts having equal force, and hereunto affix their seals.

Done at Washington the nineteenth day of April in the year of our Lord one thousand nine hundred and twenty-eight.

(*Seal*) Giacomo DE MARTINO.
(*Seal*) Frank B. KELLOGG.

Articolo 2.

Le disposizioni del presente Trattato non saranno invocate per qualunque controversia il cui contenuto :

- a) si riferisca alla giurisdizione interna di una delle Alte Parti Contraenti ;
- b) implichi gli interessi di terzi Stati ;
- c) derivi dall'atteggiamento tradizionale degli Stati Uniti dell'America del Nord verso le questioni americane, che è comunemente indicato come dottrina di Monroe, o ne riguardi il mantenimento ;
- d) derivi dalle obbligazioni dell'Italia in conformità al Patto della Società delle Nazioni, o ne riguardi l'osservanza.

Articolo 3.

Il presente Trattato sarà ratificato dal Regno d'Italia secondo le sue leggi costituzionali e dal Presidente degli Stati Uniti dell'America del Nord con l'avviso e il consenso del Senato

Le ratifiche saranno scambiate a Washington appena possibile e il Trattato entrerà in vigore al momento dello scambio delle ratifiche. Esso resterà quindi continuativamente in vigore, a meno che e fino a quando esso non sia denunciato con una comunicazione scritta, a un anno di anticipo, di una delle Alte Parti Contraenti all'altra.

In fede di che i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato il presente Trattato in duplice esemplare in italiano e in inglese facendo ambedue i testi ugualmente fede, e vi hanno apposto i loro suggelli.

Fatto a Washington il diciannove aprile del l'anno di Nostro Signore millenovecentoventotto.

(L. S.) Giacomo DE MARTINO.
(L. S.) S. Frank B. KELLOGG.

Per copia conforme :

Il Capo dell' ufficio Trattati,
Modica.